

L'ONDATA
di maltempoNUBIFRAGI
Mezza Italia flagellata
da pioggia scrosciante
e abbondanti nevicate

Valanga a Bardonecchia uccide sciatore francese Denunciati i suoi fratelli

*Mareggiate e smottamenti in Liguria. Una frana colpisce due condomini
Isolata Sesto Pusteria, Madonna di Campiglio irraggiungibile da nord*

Uno sciatore di 24 anni è morto investito da una valanga a Les Arnauds sulle montagne di Bardonecchia (Torino). È l'unica vittima dell'ondata di maltempo che ha colpito l'Italia. Si tratta di un ragazzo francese di Annecy. Ritrovato dal soccorso alpino, è stato rianimato per oltre un'ora dal 118 e poi trasportato in elicottero al Cto di Torino ma è morto all'arrivo in ospedale: le sue condizioni erano disperate. La polizia ha denunciato i suoi due fratelli, di 22 e 27 anni, per aver provocato una valanga. La procura valuterà in un secondo momento l'eventuale accusa di omicidio colposo. Il quarto francese che aveva sciato con loro tutta la giornata, invece, non è stato denunciato: al momento della valanga si trovava su un'altra pista. I quattro avevano deciso di fare freeride, disciplina che di solito si pratica fuoripista con sci più corti di quelli convenzionali, incuranti degli allarmi valanghe lanciati per la giornata.

La neve caduta copiosa ha creato diverse situazioni di pericolo in tutto l'arco alpino. Un addetto ad un impianto sciistico di Racines in Alto Adige è stato travolto da una valanga mentre era al lavoro con il suo «gatto» delle nevi. Fortunatamente le sue lesioni non sono gravi. In mattinata un giovane era stato travolto da una slavina a Marilleva in Trentino. Il ragazzo è stato soccorso dal padre che lo ha estratto quasi incolume dalla neve. Viabilità interrotta o ridotta in Trentino nelle zone del Tonale, di Campo Carlo Magno a Madonna di Campiglio, raggiungibile solo da sud via Pinzolo dopo la chiusura della statale a Dimaro, e sui passi Rolle, Brocon e Costalunga. Black-out elettrici, a causa di caduta

PERICOLO
Sull'arco alpino il rischio valanghe è definito di "grado 4", cioè forte. Mantenere massima allerta.



piante sui cavi dell'alta tensione, sono stati segnalati al Tonale e nella zona di Campiglio.

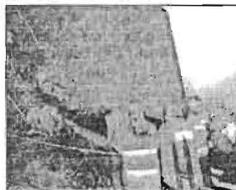
Il pericolo di valanghe è definito «forte» di grado 4. La neve è caduta copiosa fino a 600 metri d'altitudine, mentre nelle vallate si è avuta pioggia battente con alcuni smottamenti che hanno interessato strade locali. Le forti piogge hanno rallentato il traffico, intensissimo sull'Autobrennero, con code fra Affi e Trento nord. Si trattava di turisti in arrivo per le festività di fine anno. Sulla statale delle Dolomiti si sono avute lunghe code per automobilisti in difficoltà nella neve.

Grossi disagi anche a Capri per il maltempo. L'isola azzurra flagellata da una violentissima mareggiata, con onde oltre tre metri. Bloccati per tutto il giorno i collegamenti marittimi con le isole del Golfo; in serata tornata l'a normalità. Isolata anche Ustica a causa del mare mosso. Difficoltà nei collegamenti anche nelle Eolie: Stromboli, Ginostra, Panarea, Filicudi e Alicudi sono isolate.

Disagi nei collegamenti marittimi anche in Sardegna, dove i traghetti sono fermi nei porti.

TOSCANA

Allagamenti
tetti scoperchiati
e disagi per aerei
e traghetti



DISAGI Traffico in tilt su moltissime strade italiane

Allagamenti, tetti scoperchiati e disagi per la viabilità a causa del maltempo anche in Toscana. Il fiume Serchio, in Luccchia, in mattinata ha raggiunto il colmo di piena pur restando sotto il livello di allarme. A Pisa la zona dell'aeroporto è stata interessata da diversi blackout che per quasi due ore hanno lasciato numerose abitazioni senza corrente elettrica. Alberi caduti e strade allagate con numerosi interventi dei vigili del fuoco anche ad Arezzo e nella provincia. Forte vento e mareggiate su tutta la costa. Decine gli interventi dei vigili del fuoco nel grossetano: sul Monte Amiata molti gli alberi sradicati. Pompieri in azione anche tra Magliano in Maremma e Orbetello. Interrotte le partenze dei traghetti da Livorno per le isole di Capraia e di Corsica.

Centinaia le richieste di intervento ai vigili del fuoco in provincia di Varese per smottamenti e allagamenti. Il livello delle acque del lago Maggiore e dei principali fiumi ha raggiunto la soglia d'allarme, mentre esondazioni si sono verificate in alcuni punti del fiume Olona. A Gallarate due famiglie, bloccate con le loro auto in un sottopasso allagato, sono state portate in salvo dai vigili del fuoco.

Ma la regione più colpita è stata la Liguria, quella con il territorio più fragile, periodicamente afflitta da grandi precipitazioni e alluvioni. Fiumi esondati, circa 300 persone sfollate dalle proprie abitazioni, frane che distruggono due condomini e 50 persone costrette a andarsene, stop a aerei e traghetti, vento a 100 chilometri orari e onde di 9 metri che hanno distrutto tutto quello che hanno toccato.

© riproduzione riservata

PROCEDURA DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE AVVISO DI DEPOSITO (Ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 s.m.l.)

Soggetto proponente: SME S.p.A. - via Vittoria, 45-31040 CESSALTO (Tv) P. IVA 02323180279
descrizione sommaria del progetto: ampliamento della superficie di vendita del centro SME di Susegana (TV), per un incremento della superficie di vendita pari a circa 6.285 mq. Il progetto non prevede realizzazione di opere, in quanto il fabbricato aggiuntivo trova soddisfazione nelle riserve di spazio esistenti, che già possiede le necessarie caratteristiche tecniche e funzionali. Il complesso esistente è inoltre già dotato degli standard a parcheggio richiesti dalla normativa vigente (attualmente pari a mq 22.566 circa). La struttura commerciale, una volta ottenuta la licenza, conterà di una superficie di vendita pari a circa mq 14.900 complessivi. L'accesso all'area avverrà prevalentemente dalla SS 13 Pontebbana e in misura minore da via dei Colli.

Localizzazione dell'intervento: l'area d'intervento è ubicata nel territorio comunale di Susegana (TV), nella zona produttiva e commerciale compresa tra la SS13 e via dei Colli, catastalmente identificata come segue:

- Catasto terreni: Fg. 32 map. 1899 mq 52.443,00
 - Catasto fabbricati: Sez. C Fg. 32 map. 1899 sub 1 (area a parcheggio)
- Data e luogo di deposito: il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso:
- Provincia di Treviso, Ufficio VIA - Via Caldi Breda n. 116 Sant'Artemio 31100 TREVISO;
 - Comune di Susegana, Piazza Martiri della Libertà, 11 31058 -Susegana (TV).

Gli elaborati saranno pubblicati sul sito della Provincia di Treviso: <http://ecologia.provincia.treviso.it>
Termini per la presentazione di osservazioni: Eventuali osservazioni, esclusivamente in forma scritta, dovranno essere inviate entro 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio provinciale in cui è avvenuto il deposito.

PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL PROGETTO E DELLO S.I.A. AWERRÀ MARTEDÌ 14.01.2014, ORE 16.30, PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI SUSEGANA PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 11 - 31058 SUSEGANA (TV).
20 Dicembre 2013

PIEMONTE

Sedicimila abitazioni senza luce nella provincia di Verbania

TORINO - Emergenza energia elettrica, in Valsesia e in provincia di Verbania, a causa del maltempo degli ultimi giorni.

L'abbondante neve caduta per a lungo nella zona ha interrotto le forniture elettriche: nella giornata di ieri per molte ore - fino ai lavori di ripristino - ha informata la Regione Piemonte, risultano disalimentate circa tre mila utenze in Valsesia e ben tredicimila mda nel Verbano.

Squadre dell'Enel, coadiuvate dalla protezione civile, sono al lavoro per il ripristino dei servizi.